

LIBRERIA RED

Fabio Canino

Se il calcio fa da sfondo a una storia d'amore gay

«Nella mia vita ho sempre fatto parte di una minoranza, di un'opposizione, di un gruppo alloge- no. Non mi ha mai pesato». Ha il sapore di un'intima confessione ma anche dell'invito, forte, ad avere coraggio in ogni momento della vita la dedica con cui Fabio Canino introduce il tema del suo nuovo romanzo, *Le parole che mancano al cuore* (Sem, p. 224, 16 euro). Anzi, i temi: l'amore e la felicità, soprattutto il coraggio di viverli. Il libro, presentato ieri da Canino con Myrta Merlino e Marco Tardelli alla libreria Red in via Tomacelli, racconta la storia di Matteo, calciatore di serie A, gay senza il coraggio di dichiararlo - perché «i calciatori di serie A gay non esistono» - e Thiago, fenomeno scoperto nelle favelas brasiliane entrato nella sua stessa società. Una intensa storia d'amore



rugby da questo punto di vista si è più avanti - dice Canino - Spero che il romanzo sia motivo di discussione. Circa il 10% della popolazione nel mondo è gay. Matteo combatte le sue battaglie da solo, perché è talmente impaurito da non parlare con nessuno».

RIFLETTORI

Canino un "suo" Matteo lo ha realmente conosciuto. Il romanzo vuole essere pure un modo per accendere i riflettori sulle difficoltà che incontrano ancora oggi molti gay. «Non ho mai fatto coming out - conclude - un giorno in una trasmissione sui tradimenti, ho parlato del mio fidanzato. Il mio messaggio ai ragazzi è: non abbassare mai la testa».

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESENTAZIONE

che è anche un viaggio tra le ipocrisie del mondo del calcio. «Nel

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

